ISFOL
ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI

Roma, 11 luglio 2013

IMPRENDITORI, GIOVANI IMPRENDITORI, PICCOLE IMPRESE

Pierluigi Richini

Ricercatore ISFOL

Responsabile Gruppo di ricerca

"Modelli e strumenti per la formazione alla managerialità e all'imprenditorialità"

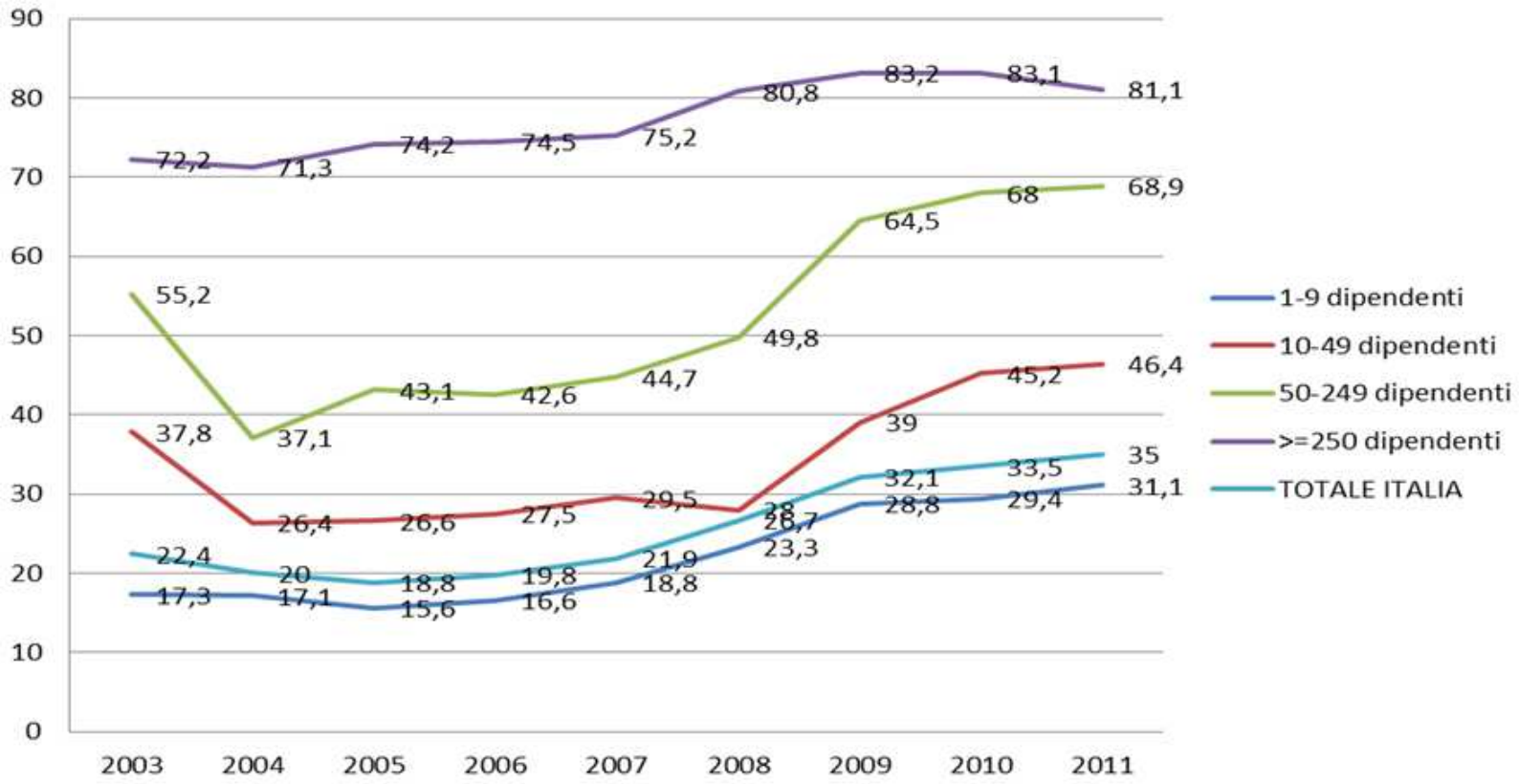
Master Universitario di I livello HRS SPECIALIST

Università Roma 3 – Scienze della Formazione

Partecipazione ad attività di formazione degli occupati 25-64 enni

	Formal (%)	Non formal (%)	Totale (v. a.)
Dirigente	1,5	13,2	413.067
Quadro	2,3	11,6	1.162.110
Impiegato	2,3	6,4	6.975.463
Operaio	0,7	1,8	7.356.754
Apprendista	5,9	6,2	56.458
Lavoratore a domicilio	0	1,9	6.514
Imprenditore	1,2	4,3	231.802
Libero professionista	1,7	12,1	1.105.894
Lavoratore in proprio	0,5	2,3	3.265.675
Socio di cooperativa	0,9	2,7	36.343
Coadiuvante	1,2	1,7	307.403
Collaborazione Co. Co.	7,4	6,8	262.903
Prestazione occasionale	8,8	6,6	72.776
Occupati	**1,5**	**4,8**	**21.253.162**

Quota % di imprese che hanno effettuato attività di formazione continua negli anni 2003-2011



Fonte: Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informatico Excelsior, 2012

Rapporto Formazione Continua 2012
http://sbnlo2.cilea.it/bw5ne2/opac.aspx?WEB=ISFL&IDS=19214

I TITOLARI DI MICROIMPRESE

Condotta a fine 2010

Fase qualitativa: 5 Focus group

(3 nel Sud: Napoli, Catania e Bari , e 2 nel Nord: Bologna e Mestre)

Fase quantitativa: rilevazioni presso 1.600 titolari di microimprese

(circa 1.300 nel Sud e 300 in Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia)

Percezione del cambiamento, strumenti per affrontare la crisi, modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi, valutazioni e opinioni sulla formazione continua, modalità di fruizione della formazione, valutazione di possibili strumenti di sostegno

Isfol Research Paper, 3
http://bw5.cilea.it/bw5ne2/opac.aspx?WEB=ISFL&IDS=19053

Tipologie di imprenditori

Monocratico

Lavoratore in proprio con un dipendente

Costituito da una minoranza del target per lo più concentrata nei settori elettrici, informatici e servizi

Familiare

Imprenditore con nucleo famigliare

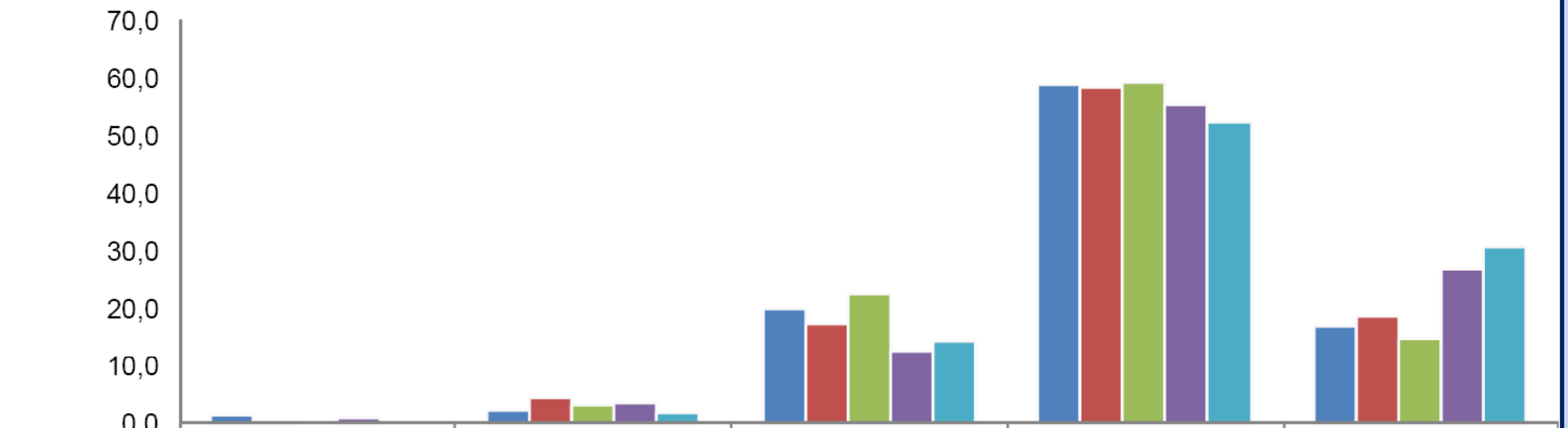
Una buona parte del campione è riconducibile a questa tipologia con prevalenza per i settori: elettrico, informatico, manifatturiero

Non familiare

Imprenditori con soci non appartenenti al nucleo familiare

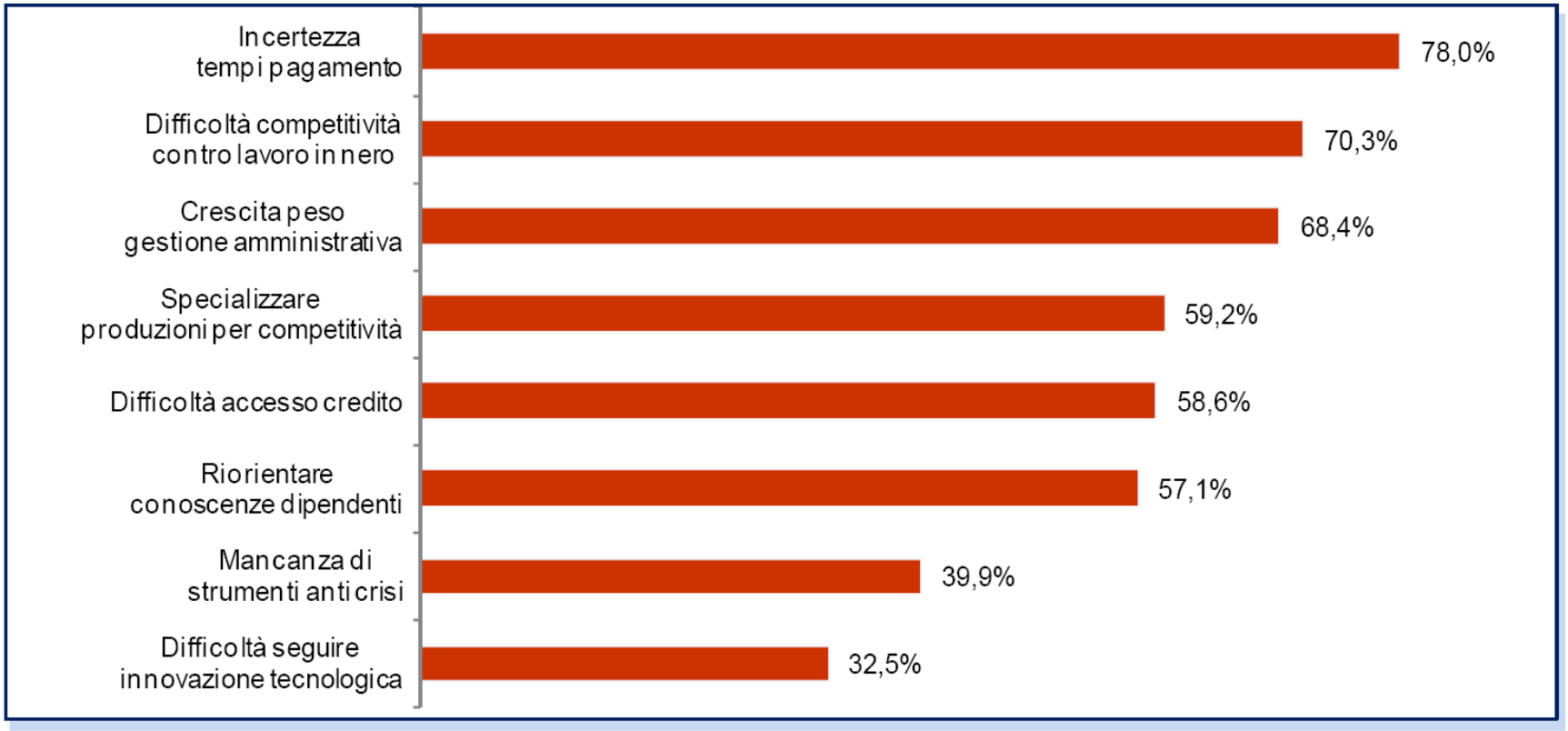
Questa tipologia detiene la maggioranza soprattutto nei settori: informatico, servizi, commercio

Titoli di studio dei titolari di Microimprese

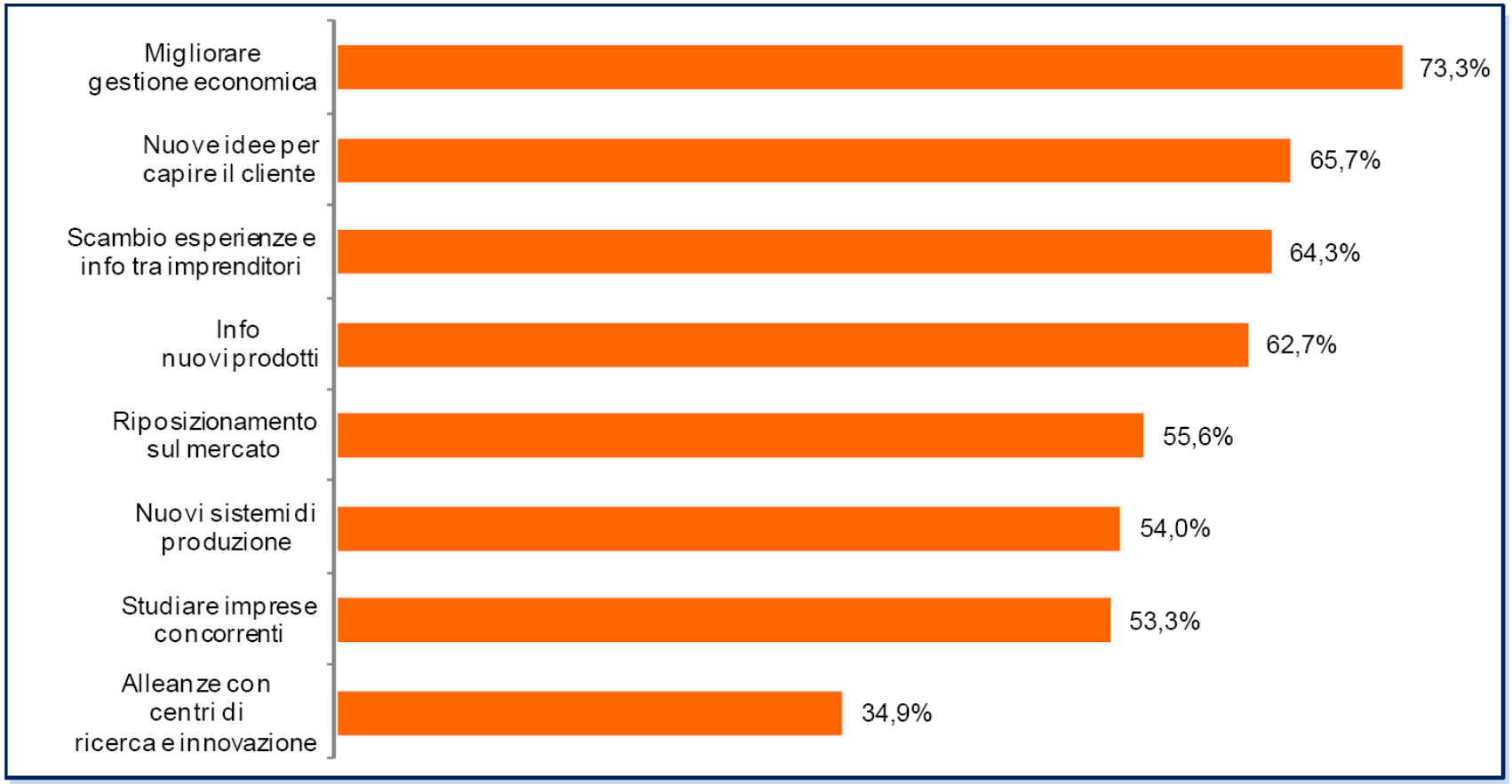


	Nessuno	Licenza elementare	Licenza media	Diploma	Laureati
Agricoltura	1,5	2,4	20,1	58,9	17,1
Industria	0,3	4,6	17,7	58,5	18,9
Costruzioni	0,0	3,0	22,7	59,5	14,8
Commercio	1,0	3,6	12,6	55,6	27,2
Servizi	0,0	2,1	14,6	52,4	30,8

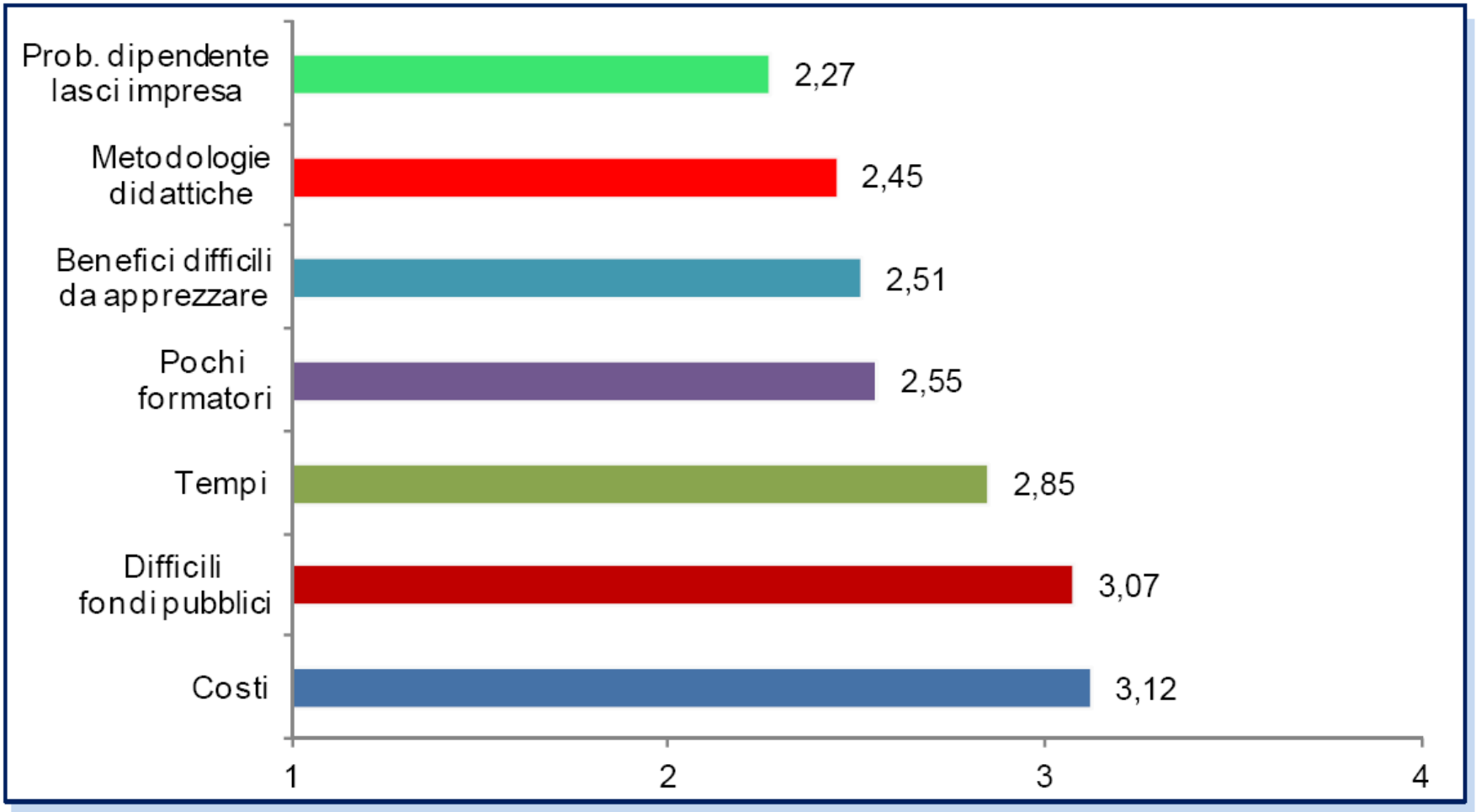
Cambiamenti nel contesto di attività dell'imprenditore (ultimi 3 anni)



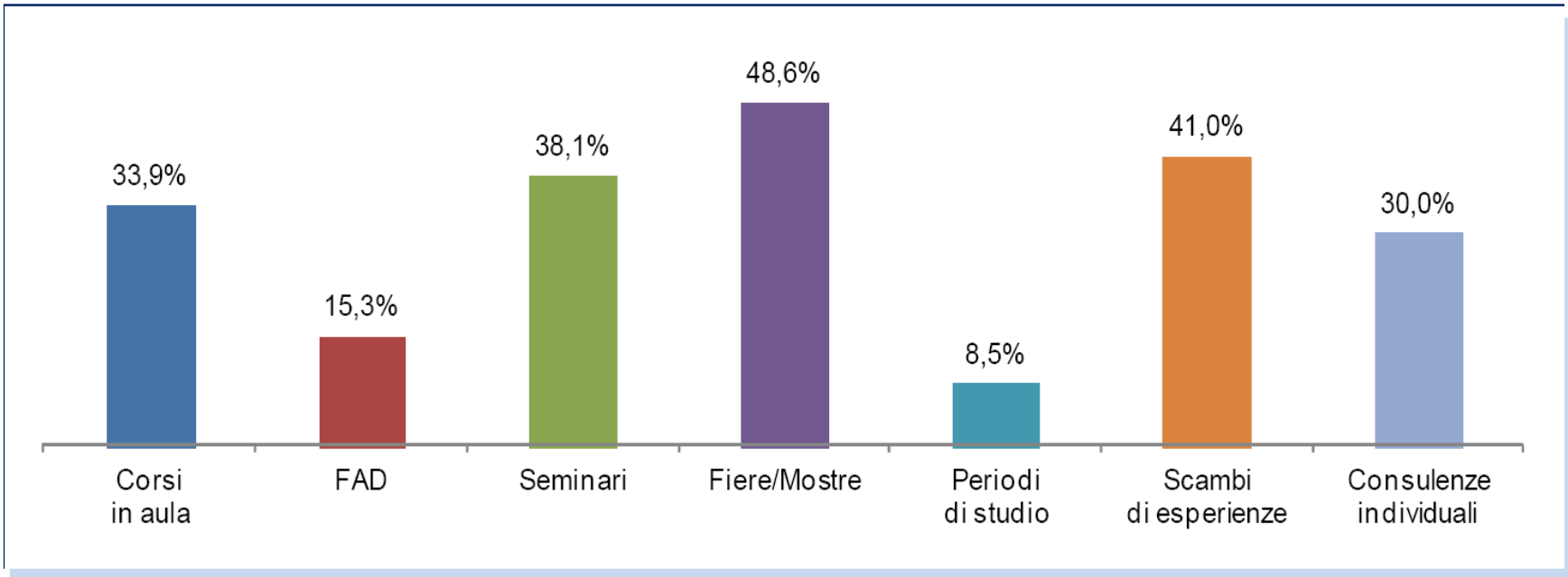
Cosa fare per fronteggiare i cambiamenti



Cosa rende difficile l'accesso alla formazione per sé e per i propri collaboratori



Le modalità di partecipazione del titolare alla formazione



IMPRESE GIOVANILI, GIOVANI IMPRENDITORI

675.000 imprese

costituite da giovani al di sotto dei 35 anni

11,1% del totale delle aziende registrate a livello nazionale

12/2011 – 12/2012: +10,1%

(***totale imprese registrate: +0,3%***)

188.000 imprese

costituite da giovani donne al di sotto dei 35 anni

12/2011 – 12/2012: +10,7%

(*totale imprese "rosa": +0,2%*)

123.000 imprese

costituite da giovani extracomunitari
al di sotto dei 35 anni

Chi vuole fare impresa?

LAUREATI IN:
Scienze sociali ed umanistiche
Lingue straniere
Giurisprudenza
(bassa propensione Economia)

DIPLOMATI:
Licei
Geometri
(bassa propensione Tecnici)

Giovani senza esperienza lavorativa

ISFOL

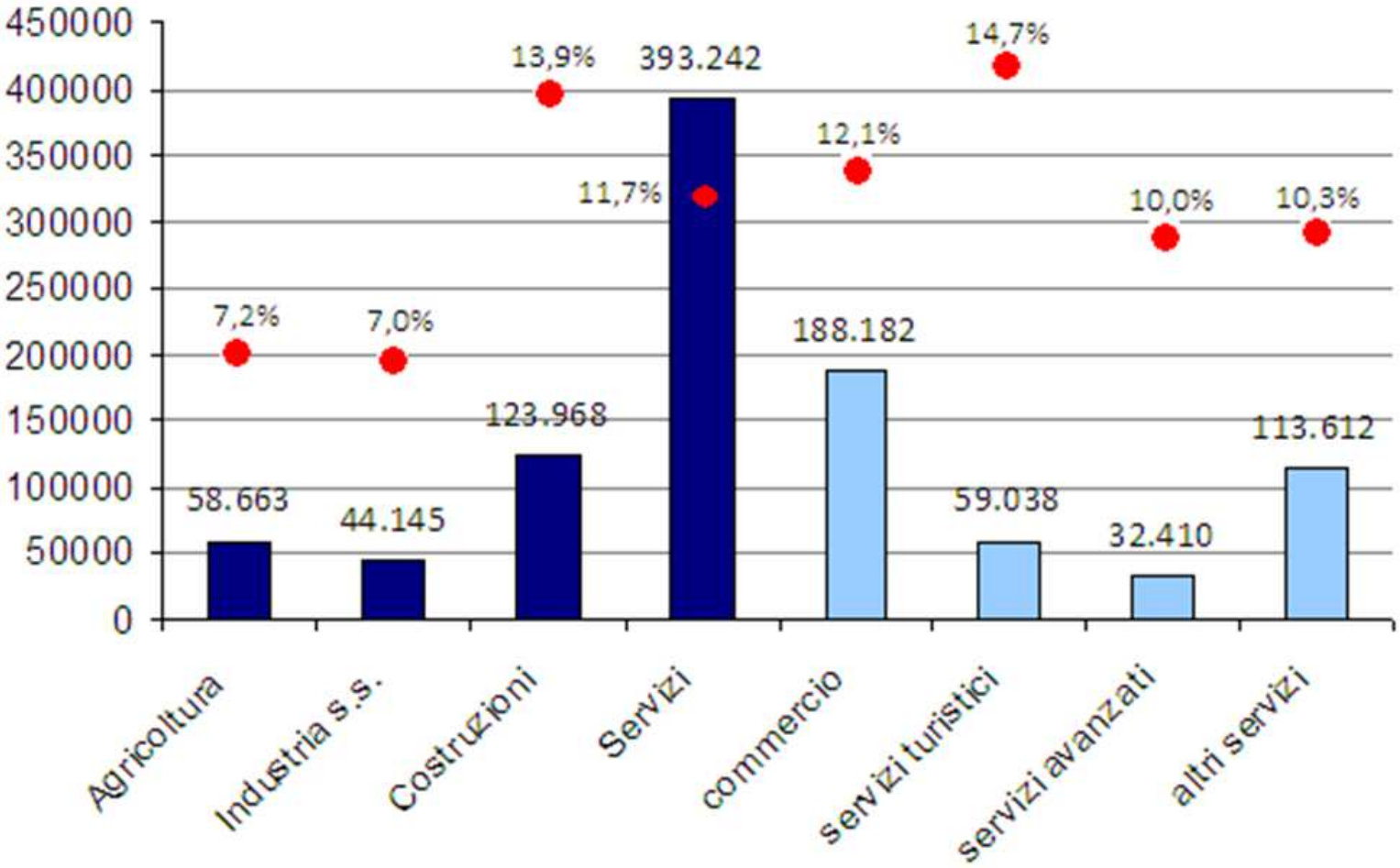
Nelle diverse Regioni

Regioni	Imprese giovanili			Totale imprese		
	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di evoluzione	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di evoluzione
Piemonte	19,0	10,2	8,8	6,2	6,6	-0,4
Valle d'Aosta	17,8	9,0	8,7	6,1	6,1	0,1
Lombardia	19,3	9,3	10,0	6,3	5,7	0,6
Trentino Alto Adige	18,0	6,9	11,2	5,2	5,1	0,1
Veneto	18,8	9,0	9,7	5,8	6,4	-0,5
Friuli Venezia Giulia	18,4	9,5	8,9	5,3	6,1	-0,8
Liguria	21,1	9,4	11,6	6,3	6,1	0,1
Emilia-Romagna	19,8	10,3	9,4	6,1	6,4	-0,3
Toscana	20,2	10,0	10,2	6,8	6,4	0,4
Umbria	16,8	8,3	8,5	5,7	5,5	0,2
Marche	17,7	8,8	8,9	5,9	6,2	-0,3
Lazio	21,5	7,8	13,7	6,8	5,3	1,5
Abruzzo	20,4	9,3	11,2	6,6	6,2	0,4
Molise	17,5	7,2	10,3	5,7	5,9	-0,2
Campania	17,6	7,6	10,0	6,4	5,5	0,9
Puglia	17,7	8,7	9,0	6,5	6,4	0,1
Basilicata	19,0	7,3	11,7	5,6	5,7	-0,2
Calabria	16,6	7,7	8,9	6,4	5,8	0,6
Sicilia	18,3	8,1	10,1	6,5	6,1	0,4
Sardegna	15,9	6,9	9,0	5,4	5,4	0,0
Totale	**18,8**	**8,7**	**10,1**	**6,3**	**6,0**	**0,3**

4 TIPOLOGIE DI LAVORATORI INDIPENDENTI

ISFOL

4 gruppi di lavoratori autonomi: i TRADIZIONALI CONSERVATORI



ISFOL

4 gruppi di lavoratori autonomi: i TRADIZIONALI CONSERVATORI

31,0% del campione

Imprenditori e lavoratori autonomi con **un'età media più elevata e un titolo di studio più basso rispetto agll altri**. Operano anche in **contesti economici di tipo tradizionale**, come il commercio, e si avvalgono in misura minore di collaboratori.

Si tratta nel complesso del **gruppo più distante rispetto alle prassi di formazione**.

ISFOL

4 gruppi di lavoratori autonomi: i TRADIZIONALI EVOLUTI

25,7% del campione

Età e livello di studio intermedio, con prevalenza spiccata **di imprenditori e lavoratori in proprio**, **senza addetti**, esercitano la professione nei settori primario e secondario.

Il loro atteggiamento verso la formazione è ambivalente e comunque "residuale": riconoscono, tuttavia, un valore specifico nella formazione **esperienziale e basata sulla relazione con figure professionali analoghe**

ISFOL

4 gruppi di lavoratori autonomi: i NET-BUILDERS

22,2% del campione

Mostra alcune analogie con il gruppo dei *professionals*, tuttavia, **prevalgono le figure di lavoratori in proprio e imprenditori**. Elevata la presenza di professionisti dell'area sanitaria e di altre attività di servizio.

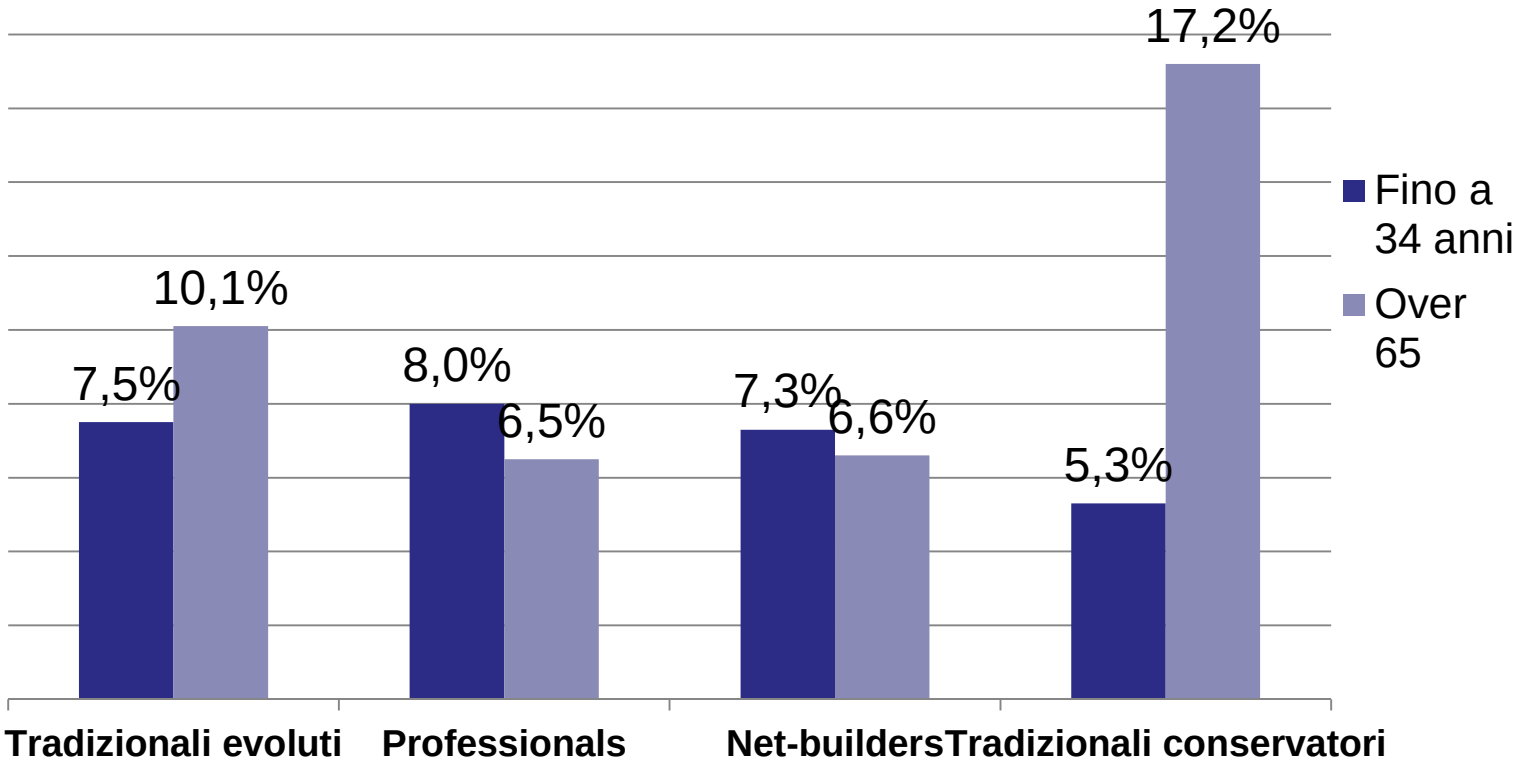
Vocazione ad associarsi e a **creare reti** di contatti funzionali alla propria professione, ma anche all'approvvigionamento di nuove conoscenze e competenze con **utilizzo di nuove tecnologie**.

Maggiore incidenza di professionisti con dipendenti a supporto della propria attività

4 gruppi di lavoratori autonomi: i PROFESSIONAL

21,1% del campione

forte connotazione di **liberi professionisti** (ambiti di spicco sono quello giuridico ed economico-fiscale).

Gestori della "complessità" amministrativa ed economica, con elevati livelli di studio e una forte propensione verso la formazione.

4 gruppi di lavoratori autonomi: diversità generazionali